



COMUNE DI POLIGNANO A MARE
CITTA' METROPOLITANA DI BARI
DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Num. 4 del 30-04-2021

OGGETTO: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU). CONFERMA ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'ANNO 2021.

L'anno **duemilaventuno** il giorno **trenta** del mese di **aprile** a Polignano a Mare, riuniti in modalità telematica, alle ore **10:00** con il seguito.

A seguito di convocazione diramata nelle forme di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione **Ordinaria**.

La seduta è **Pubblica** di **Seconda** convocazione per deliberare sulla proposta in oggetto.

Fatto l'appello nominale risultano:

Nominativo	Pres. / Ass.
------------	--------------

Nominativo	Pres. / Ass.
------------	--------------

VITTO DOMENICO	Presente in videoconferenza
DE DONATO Francesco	Presente in videoconferenza
CALLEA Marilù	Presente in videoconferenza
LOFANO Fonte	Presente in videoconferenza
MANCINI Francesco Saverio	Assente
CANTATORE Valerio	Presente in videoconferenza
FRUGIS Francesco	Presente in videoconferenza

BRESCIA Lucia	Presente in videoconferenza
MAGLIONICO Pietro	Presente in videoconferenza
LIOTINO Arianna	Presente in videoconferenza
MAZZONE Paolo	Assente
PELLEGRINI Domenico	Assente
LILLA Onofrio	Assente
LAMANNA Dionisio	Assente
DI GIORGIO Antonello	Assente
RUGGIERO Mariagabriella	Assente
LA GHEZZA Maria	Presente in videoconferenza

Totale: Presenti n. 10 - Assenti n. 7.

Assume la presidenza Francesco De Donato nella Sua qualità di Presidente, il quale, riconosciuta la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art.97 lettera del T.U., approvato con D. Leg.vo n. 267 del 18 Agosto 2000) il Segretario Generale PIETRO LORE'.

Pareri artt. 49 e 147 bis del T.U.E.L.267/2000

RAGIONERIA

AREA ECONOMICO - FINANZIARIA

Si esprime parere **FAVOREVOLE** ai sensi dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali n. 267 del 18/08/2000.

Si esprime parere **FAVOREVOLE** ai sensi dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali n. 267 del 18/08/2000.

Polignano, 20-04-2021	Il Responsabile dell'Area Dott. RAFFAELE NICOLA VITTO <i>Firma digitale apposta su documento</i> <i>Proposta di Giunta n. 3 del 16-04-2021</i>
--------------------------	---

Polignano, 20-04-2021	Il Resp. Area Eco. - Fin. Dott. RAFFAELE NICOLA VITTO <i>Firma digitale apposta su parere</i> <i>Proposta di Giunta n. 3 del 16-04-2021</i>
--------------------------	--

Gli interventi, le dichiarazioni tutte sono integralmente trascritti in resoconto a seguito della registrazione audio-video della intera seduta del Consiglio Comunale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto che:

-a causa del perdurare della fase emergenziale da COVID-19, la presente seduta di Consiglio Comunale (convocazioni prot. 12394/21, 12444/21, 12943/21) si svolge con modalità telematica, sincrona, con connessione da remoto e accesso da parte dei Consiglieri Comunali ad aula virtuale creata su piattaforma digitale;

-la seduta è di seconda convocazione ai sensi dell'art. 15 del Regolamento del Consiglio Comunale;

-Consiglieri presenti da remoto: 10, essendo rientrato il Consigliere Mancini;

-Consiglieri assenti all'avvio dei lavori: 7 (Mancini, Mazzone, Pellegrini, Lilla, Lamanna, Di Giorgio, Ruggiero);

Si dà atto, altresì, della presenza degli Assessori La Volpe, Scagliusi, Colella, Stoppa, Pepe nonché del Dirigente dell'Area I dott. Nicola Raffaele Vitto e del componente del Collegio dei Revisori dei Conti dott. Alessandro Congedo.

-il Presidente invita il Consiglio alla trattazione del IV punto all'O.d.g. Imposta Municipale Propria (IMU). Conferma aliquote e detrazioni per l'anno 2021.

-il Presidente apre la discussione sul provvedimento illustrato dall'Assessore Francesco La Volpe, dando la parola ai Consiglieri Comunali;

-chiusa la fase della discussione generale e rese le conseguenti dichiarazioni di voto, il Presidente con appello nominale pone in votazione la proposta con l'esito di seguito riportato ed avendo preso atto che è rientrato il Consigliere Mancini:

PRESENTI 11

ASSENTI 6

FAVOREVOLI 10

CONTRARI 1 (La Ghezza)

ASTENUTI 0

Visto, pertanto, l'esito della votazione come sopra riportato;

Considerato che la presente proposta di deliberazione è stata esaminata in data 26.04.2021 dalla I Commissione Consiliare;

Visto il parere, favorevole, del Dirigente Area I, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.lgs. 18.08.2000, n. 267, in ordine alla regolarità tecnica della proposta di che trattasi;

Visto il parere, favorevole, del Dirigente Area I, in ordine alla regolarità contabile, ai sensi della sopra citata disposizione di Legge;

Dato atto del parere, favorevole, del Collegio dei Revisori, ai sensi dell'art. 239 del D.lgs. 18.08.2000, n. 267 così come modificato dal D.L. 174/2012;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che, l'art. 738 della legge n. 160 del 2019 dispone che l'imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783 della medesima legge n. 160;

- l'art. 1, comma 780 della legge n. 160 del 2019 dispone l'abrogazione a decorrere dall'anno 2020, delle disposizioni concernenti l'istituzione e la disciplina dell'imposta comunale unica (IUC), limitatamente alle disposizioni riguardanti la disciplina dell'IMU e della TASI, fermo restando quelle riguardanti la TARI.

-che con deliberazione di Consiglio Comunale n.9 del 29/07/2020 sono state confermate per l'anno 2020 le seguenti aliquote e detrazioni IMU:

Aliquote/Detrazioni anno 2020	Misura
Abitazione principale, limitatamente alle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze.	4 per mille
Unità immobiliari, con eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado, che la utilizzano come abitazione principale, a condizione che siano rispettati i vincoli di cui alla lettera a) dell'art. 13, comma 3, d.l. 06/12/2011 n. 201 (con abbattimento del 50% della base imponibile).	10,6 per mille
Unità immobiliari diverse dall'abitazione principale appartenenti alle seguenti categorie catastali: A (abitazioni – cosiddetti immobili a disposizione) e C/2, C/6, C/7 (magazzini, garage, posto auto, tettoie).	10,6 per mille
Unità immobiliari diversi dall'abitazione principale accatastati in categorie A, locati per uso abitativo con regolare contratto registrato la cui durata supera i 12 mesi.	10,1 per mille
Immobili locati a canone concordato di cui alla legge 9 dicembre 1998, n. 431.	10,1 per mille (-75%)
Immobili non produttivi di reddito fondiario ai sensi dell'art. 43 del T.U. di cui al D.P.R. n. 917 del 1986, ovvero nel caso di immobili posseduti dai soggetti passivi dell'imposta sul reddito delle società ovvero nel caso di immobili locati, fatta eccezione per le unità immobiliari del gruppo D.	7,6 per mille
Tutti gli altri immobili (commerciali, artigianali, industriali, magazzini, uffici, ecc.) ivi comprese le aree fabbricabili e le unità immobiliari ad uso produttivo appartenenti al gruppo D.	10,6 per mille
Terreni agricoli posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali (IAP) iscritti nella previdenza agricola.	esente
Terreni agricoli diversi da quelli sopra.	10,6 per mille
Unità immobiliari costruite e destinate dall'impresa costruttrice alla vendita fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locate.	esente
Fabbricati rurali strumentali di cui al comma 8, articolo 13, del D.L. n. 201 del 2011.	esente
Detrazione per i casi residuali di abitazione principale e relative pertinenze a favore dei soggetti passivi persone fisiche che unitamente al proprio nucleo familiare risiedano anagraficamente e dimorano abitualmente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale assoggettata all'imposta.	€ 200,00

Visto:

- il comma 757 della legge n. 160 del 2019 che prevede che la deliberazione di approvazione delle aliquote deve essere redatta accedendo all'applicazione disponibile nel Portale del federalismo fiscale che consente, previa selezione delle fattispecie di interesse del Comune tra quelle individuate con il decreto di cui al comma 756, di elaborare il prospetto delle aliquote che forma parte integrante della delibera stessa e in assenza del quale la delibera è priva di efficacia;

Considerato che dalle stime operate dal Servizio Tributi sulle basi imponibili IMU il fabbisogno finanziario dell'Ente può essere soddisfatto con l'adozione delle seguenti aliquote:

1) abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze: aliquota pari al 4 per mille; 2) fabbricati rurali ad uso strumentale: esenti; 3) fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati: esenti; 4) fabbricati classificati nel gruppo catastale D, ad eccezione della categoria D/10: aliquota pari al 10,6 per mille; 5) fabbricati diversi da quelli di cui ai punti precedenti: aliquota pari al 10,6 per mille; 6) terreni agricoli: aliquota pari al 10,6 per mille; 7) aree fabbricabili: aliquota pari al 10,6 per mille.

Ritenuto di confermare per l'anno 2021 le succitate aliquote e detrazioni IMU già confermate per l'anno 2020 con delibera di Consiglio Comunale n.9 del 29/07/2020;

DELIBERA

di confermare le seguenti aliquote e detrazioni IMU per l'anno 2021 già confermate per l'anno 2020 con delibera di Consiglio Comunale n.9 del 29/07/2020:

Aliquote/Detrazione anno 2021	Misura
Abitazione principale, limitatamente alle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze.	4 per mille
Unità immobiliari, con eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado, che la utilizzano come abitazione principale, a condizione che siano rispettati i vincoli di cui alla lettera a) dell'art. 13, comma 3, d.l. 06/12/2011 n. 201 (con abbattimento del 50% della base imponibile).	10,6 per mille
Unità immobiliari diverse dall'abitazione principale appartenenti alle seguenti categorie catastali: A (abitazioni – cosiddetti immobili a disposizione) e C/2, C/6, C/7 (magazzini, garage, posto auto, tettoie).	10,6 per mille
Unità immobiliari diversi dall'abitazione principale accatastati in categorie A, locati per uso abitativo con regolare contratto registrato la cui durata supera i 12 mesi.	10,1 per mille
Immobili locati a canone concordato di cui alla legge 9 dicembre 1998, n. 431.	10,1 per mille (-75%)
Immobili non produttivi di reddito fondiario ai sensi dell'art. 43 del T.U. di cui al D.P.R. n. 917 del 1986, ovvero nel caso di immobili posseduti dai soggetti passivi dell'imposta sul reddito delle società ovvero nel caso di immobili locati, fatta eccezione per le unità immobiliari del gruppo D.	7,6 per mille
Tutti gli altri immobili (commerciali, artigianali, industriali, magazzini, uffici, ecc.) ivi comprese le aree fabbricabili e le unità immobiliari ad uso produttivo appartenenti al gruppo D.	10,6 per mille
Terreni agricoli posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali (IAP) iscritti nella previdenza agricola.	esente
Terreni agricoli diversi da quelli sopra.	10,6 per mille
Unità immobiliari costruite e destinate dall'impresa costruttrice alla vendita fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locate.	esente
Fabbricati rurali strumentali di cui al comma 8, articolo 13, del D.L. n. 201 del 2011.	esente
Detrazione per i casi residuali di abitazione principale e relative pertinenze a favore dei soggetti passivi persone fisiche che unitamente al proprio nucleo familiare risiedano anagraficamente e dimorano abitualmente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale assoggettata all'imposta.	€ 200,00

di dare atto che la presente deliberazione entra in vigore, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 2006, il primo gennaio 2021;

di dare atto che ai sensi dell'art. 1, comma 767 della legge n. 160 del 2019, la presente deliberazione sarà efficace a seguito dell'avvenuta pubblicazione sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze e che ai fini della pubblicazione il Comune è tenuto a inserire la deliberazione entro il termine perentorio del 14 ottobre 2021, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale e che in caso di mancata pubblicazione entro il 28 ottobre 2021, si applicano le aliquote e i regolamenti vigenti nell'anno precedente.

IL CONSIGLIO COMUNALE

dopo distinta votazione avente il seguente esito

PRESENTI 11

ASSENTI 6

FAVOREVOLI 10

CONTRARI 1 (La Ghezza)

ASTENUTI 0

DELIBERA

dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
Francesco DE DONATO

IL SEGRETARIO GENERALE
PIETRO LORE'

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r. 445 del 28 dicembre 2000 e del d.lgs n. 82 del 7 marzo 2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.